

COMUNE DI FARA NOVARESE

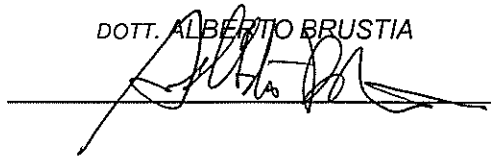
Provincia di Novara

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011*

L'organo di revisione

DOTT. ALBERTO BRUSTIA

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Alberto Brustia', is written over a horizontal line.

Premessa

Il presente schema è stato predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili al fine di fornire ai colleghi che ricoprono incarichi negli Enti Locali uno strumento operativo per la redazione della relazione sul rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2011.

Si precisa che tale schema rappresenta una guida operativa e, pertanto, va utilizzato, in tutto o in parte, adattandolo alle diverse realtà degli enti locali ed integrato con osservazioni e proposte su specifiche problematiche riscontrate nell'espletamento dell'incarico.

Lo schema è corredato da tabelle elaborate in formato excel, con la possibilità di inserire i dati e di ottenere in automatico i risultati finali, e da note esplicative con riferimenti normativi e indicazioni applicative.

L'articolo 239, comma 1° lettera d), del T.U.E.L. prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

La suddetta relazione deve essere predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

Il rendiconto per l'esercizio 2011 deve essere deliberato dal Consiglio entro il termine del 30 aprile 2012.

Al rendiconto della gestione 2011 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.

Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto deve essere effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali nella nuova versione pubblicata dal 14/1/2010 nel sito del Ministero dell'Interno ed in particolare del principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione ed i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati nel 2011 dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

L'organo di revisione deve verificare, in particolare, se la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute nel principio contabile enti locali n. 3 e nei documenti dal numero 7 al n.15 dei principi di vigilanza e controllo del Cndcec.

I colleghi revisori, in sede di esame dello schema di rendiconto, devono effettuare un'attenta analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche basandosi su:

- ♦ RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA che, in base a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L.,

deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio;

- ♦ *CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;*
- ♦ *CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;*

RELAZIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

L'organo di revisione è tenuto ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 266/2005 a trasmettere una relazione sul rendiconto alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tale relazione, ovviamente differenziata da quella indirizzata al Consiglio, verrà formulata sulla base dei criteri e linee guida definiti unitariamente dalla Corte dei Conti e dovrà fornire dati oggettivi da cui emerga l'esistenza o meno di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. Dovrà inoltre consentire alle Sezioni regionali di controllo di valutare, anche con l'ausilio eventuale di altri strumenti informativi, il profilarsi di situazioni di rischio inerenti al conseguimento e mantenimento degli equilibri di bilancio e dar conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno e dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 della Costituzione.

Gli organi di revisione sono obbligati a trasmettere alle Sezioni regionali di controllo la loro relazione subito dopo l'approvazione del rendiconto da parte del consiglio comunale o provinciale. L'omissione o il ritardo nell'invio della relazione ostacolano l'esercizio del controllo della Corte dei conti, con la conseguente responsabilità dell'organo inadempiente. Le Sezioni fisseranno perciò un termine per l'adempimento, trascorso il quale, segnaleranno ai consigli comunali o provinciali gli organi che non abbiano ottemperato all'obbligo, per l'eventuale revoca del revisore, ai sensi dell'articolo 235, comma 2, TUEL n. 267/2000.

Comune di Fara Novarese

Organo di revisione

Verbale n.2 del 05/04/2012

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2011

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2011, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

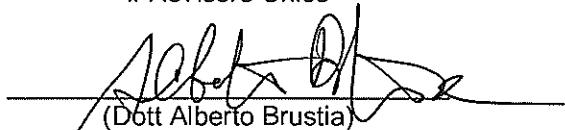
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011 del Comune di Fara Novarese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Novara, li **05/04/2012**

L'organo di revisione

Il Revisore Unico



(Dott. Alberto Brustia)

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Alberto Brustia , revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.3 del 03.03.2009;

- ♦ ricevuta in data 23/03/2012 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, approvati con delibera della giunta comunale n.8 del 14.03.2012, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n.22 del 28.09.2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009);
 - inventario generale;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.03 del 25.02.2005;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti nell'anno 2011;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

♦ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 28.09.2011, con delibera n.22;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il ri-accertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 351 reversali e n. 811 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2011 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Novara, reso entro il 30 gennaio 2012 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			422.014,93
Riscossioni	335.380,83	1.185.631,41	1.521.012,24
Pagamenti	423.634,41	1.064.459,13	1.488.093,54
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			454.933,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			454.933,63

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	515.743,45	
Anno 2010	422.014,93	
Anno 2011	454.933,63	

b) Risultato della gestione di competenza

Accertamenti	(+)	1.419.399,79
Impegni	(-)	1.487.195,69
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-67.795,90

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.185.631,41
Pagamenti	(-)	1.064.459,13
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	121.172,28
Residui attivi	(+)	233.768,38
Residui passivi	(-)	422.736,56
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-188.968,18
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-67.795,90
		<i>[A] - [B]</i>

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 67.795,90 mediante

l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2010.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2011, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2010	consuntivo 2011
Entrate titolo I	377.742,74	750.487,44
Entrate titolo II	463.508,16	71.492,48
Entrate titolo III	152.700,54	157.300,10
(A) Totale titoli (I+II+III)	993.951,44	979.280,02
(B) Spese titolo I	935.151,63	938.909,10
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	59.874,74	62.601,53
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-1.074,93	-22.230,61
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	34.840,00	34.650,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	34.400,00	30.000,00
-contributo per permessi di costruire	34.400,00	30.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	68.165,07	42.419,39

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
Entrate titolo IV	137.312,56	319.433,95
Entrate titolo V **		40.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	137.312,56	359.433,95
(N) Spese titolo II	219.000,63	404.999,24
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-81.688,07	-45.565,29
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	232.000,00	146.880,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	115.911,93	71.314,71

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	40.000,00	40.000,00
Totale		

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo di Euro 179.043,22., come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			422.014,93
RISCOSSIONI	335.380,83	1.185.631,41	1.521.012,24
PAGAMENTI	423.634,41	1.064.459,13	1.488.093,54
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			454.933,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			454.933,63
RESIDUI ATTIVI	1.290.602,41	233.768,38	1.524.370,79
RESIDUI PASSIVI	1.377.524,64	422.736,56	1.800.261,20
Differenza			-275.890,41
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2011			179.043,22

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	15.000,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	164.043,22
Totale avanzo/disavanzo	179.043,22

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	1.419.399,79
Totale impegni di competenza	-	1.487.195,69
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-67.795,90

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	3.665,03
Minori residui attivi riaccertati	-	27.601,48
Minori residui passivi riaccertati	+	49.463,14
SALDO GESTIONE RESIDUI		25.526,69

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-67.795,90
SALDO GESTIONE RESIDUI		25.526,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		181.530,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		39.782,43
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011		179.043,22

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2009	2010	2011
Fondi vincolati	10000,00	10000,00	15000,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	285028,89	211312,43	164043,22
TOTALE	295028,89	221312,43	179043,22

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;*
- al riequilibrio della gestione corrente;*
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);*
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.*

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titob I</i>	Entrate tributarie	750.768,00	750.487,44	-280,56	-0,04%
<i>Titob II</i>	Trasferimenti	93.532,00	71.492,48	-22.039,52	-23,56%
<i>Titob III</i>	Entrate extratributarie	164.865,00	157.300,10	-7.564,90	-4,59%
<i>Titob IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	942.300,00	319.433,95	-622.866,05	-66,10%
<i>Titob V</i>	Entrate da prestiti	40.000,00	40.000,00		
<i>Titob VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	170.200,00	80.685,82	-89.514,18	-52,59%
Avanzo di amministrazione applicato					---
Totale		2.161.665,00	1.419.399,79	-742.265,21	-34,34%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titob I</i>	Spese correnti	1.011.213,00	938.909,10	-72.303,90	-7,15%
<i>Titob II</i>	Spese in conto capitale	1.099.180,00	404.999,24	-694.180,76	-63,15%
<i>Titob III</i>	Rimborso di prestiti	62.602,00	62.601,53	-0,47	0,00%
<i>Titob IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	170.200,00	80.685,82	-89.514,18	-52,59%
Totale		2.343.195,00	1.487.195,69	-855.999,31	-36,53%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2009	2010	2011
<i>Titob I</i>	Entrate tributarie	378.508,51	377.742,74	750.487,44
<i>Titob II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	511.188,23	463.508,16	71.492,48
<i>Titob III</i>	Entrate extratributarie	70.040,17	152.700,54	157.300,10
<i>Titob IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.596.256,71	137.312,56	319.433,95
<i>Titob V</i>	Entrate da prestiti			40.000,00
<i>Titob VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	53.737,87	70.840,61	80.685,82
Totale Entrate		3.609.731,49	1.202.104,61	1.419.399,79

Spese		2009	2010	2011
<i>Titob II</i>	Spese correnti	791.022,28	935.151,63	938.909,10
<i>Titob II</i>	Spese in c/capitale	2.636.270,46	219.000,63	404.999,24
<i>Titob III</i>	Rimborso di prestiti	91.025,42	59.874,74	62.601,53
<i>Titob IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	53.737,87	70.840,61	80.685,82
Totale Spese		3.572.056,03	1.284.867,61	1.487.195,69

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	37.675,46	-82.763,00	-67.795,90
---	------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	88.110,00	266.840,00	181.530,00
--	------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	125.785,46	184.077,00	113.734,10
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	230.000,00	235.000,00	230.159,61	-4.840,39
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi				
Addizionale IRPEF	82.054,47	85.000,00	85.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	24.583,23	25.000,00	25.157,10	157,10
Compartecipazione IRPEF	41.105,04	41.105,00	121.127,84	80.022,84
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità				
Altre imposte			863,67	863,67
Totale categoria I	377.742,74	386.105,00	462.308,22	76.203,22
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				
TOSAP				
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Altre tasse				
Totale categoria II				
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Altri tributi propri			288.179,22	288.179,22
Totale categoria III			288.179,22	288.179,22
Totale entrate tributarie	377.742,74	386.105,00	750.487,44	364.382,44

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

(Fino all'entrata in vigore della tariffa in luogo della tassa, i comuni devono approvare e determinare con le modalità stabilite dal legislatore (art. 61, D.Lgs n. 507/1993) il costo e i proventi a consuntivo del servizio, sia ai fini di verificare il rispetto della percentuale minima di copertura, sia (comma 3 bis) nel caso di gettito superiore al costo, per assumere impegno di spesa per il rimborso dell'eccedenza nell'anno successivo.)

Tale servizio è demandato all'Unione Novarese 2000 di cui il Comune di Caltignaga è parte.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	9.306,00
Residui riscossi nel 2011	
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2011	9.306,00

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
52.556,71	78.681,29	130.477,49

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2009 - 73% (limite massimo 75%)
- anno 2010 - 75 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 - 30% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	491.508,83	419.623,84	49.598,22
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	19.379,40	22.413,38	2.309,76
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	300,00	327,54	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		21.143,40	19.584,50
Totale	511.188,23	463.508,16	71.492,48

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza
Servizi pubblici	101.589,55	121.939,00	128.558,55	-6.619,55
Proventi dei beni dell'ente	6.315,33	4.460,00	3.593,76	866,24
Interessi su anticipi e crediti	198,65	400,00	516,74	-116,74
Utile netto delle aziende				
Proventi diversi	44.597,01	26.566,00	24.631,05	1.934,95
Totale entrate extratributarie	152.700,54	153.365,00	157.300,10	-3.935,10

(Nel caso in cui l'Ente abbia adottato le tariffe per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti in sostituzione della tassa, del C.I.M.P. in sostituzione dell'imposta sulla pubblicità e il C.O.S.A.P. in sostituzione della T.O.S.A.P. occorre riportare in questa sezione i dati e l'analisi di tali entrate).

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2010 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di

assicurare per l'anno 2011, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi (da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido				#DIV/0!	
Impianti sportivi	13.912,75	42.438,65	-28.525,90	33%	
Mattatoi pubblici				#DIV/0!	
Mense scolastiche				#DIV/0!	
Stabilimenti balneari				#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre				#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni				#DIV/0!	
Altri servizi	22.161,00	26.945,89	-4.784,89	82%	

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Tale attività è demandata all'Unione Novarese 2000 di cui il Comune di Caltignaga è parte.

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2009	2010	2011
01 - Personale	14.042,90	88.091,18	94.829,70
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	12.328,29	11.472,15	9.851,01
03 - Prestazioni di servizi	237.300,86	268.588,77	269.084,49
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.274,72	1.839,64	1.085,42
05 - Trasferimenti	478.913,77	518.559,10	504.502,33
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	43.330,67	37.630,92	34.904,13
07 - Imposte e tasse	2.332,57	7.783,87	8.713,56
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.499,00	1.186,00	15.938,46
Totale spese correnti	791.022,78	935.151,63	938.909,10

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2011 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2004 *	anno 2011
totale spese di personale	64410,95	18360,89

Da segnalare che l'ente fa parte di una Unione di comuni alla quale è stato progressivamente trasferito il personale dipendente.

L'effettiva spesa imputata all'intervento 1 risente del fatto che l'ente sostiene l'onere del Segretario Comunale in convenzione con altri enti.

* il riferimento è all'anno 2004 per gli enti non soggetti al patto di stabilità

(Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari) (nel caso di mancato conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa indicare l'ammontare eccedente e le motivazioni dell'ente)

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2011, ammonta ad euro 34.904,13 e rispetto al residuo debito al 1/1/2011, determina un tasso medio del 4,15%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,56 %.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
790.100,00	1.099.180,00	404.999,24	694.180,76	63,15

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	146880		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse	198119,24		
<i>Totale</i>		344999,24	
Mezzi di terzi:			
- mutui	40000		
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	20000		
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>		60000	
Totale risorse			404999,24
Impieghi al titolo II della spesa			

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2010	2011	2010	2011
Ritenute previdenziali al personale	7.690,67	9.181,58	7.690,67	9.181,58
Ritenute erariali	41.160,45	55.590,82	41.160,45	55.590,82
Altre ritenute al personale c/terzi	1.892,00	1.892,00	1.892,00	1.892,00
Depositi cauzionali	2.800,00	400,00	2.800,00	400,00
Altre per servizi conto terzi	9.411,88	8.017,53	9.411,88	8.017,53
Fondi per il Servizio economato	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Depositi per spese contrattuali	3.685,61	1.403,89	3.685,61	1.403,89

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante le seguenti entrate e spese:

entrate: euro 8.017,53 di cui euro 682,00 somme erroneam incassate ed euro 7.335,53 rimborso consultaz elettorali

spese: 8.017,53. di cui euro 682,00 riversam somme erroneam incassate ed euro 7.335,53 consultaz elettorali

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010	2011
4,51 %	3,79 %	3,56 %

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2009	2010	2011
Residuo debito	1.010.783	919.758	859.883
Nuovi prestiti			40.000
Prestiti rimborsati	91.025	59.875	62.602
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	919.758	859.883	837.281

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2009	2010	2011
Oneri finanziari	43.331	37.631	34.904
Quota capitale	91.025	59.875	62.602
Totale fine anno	134.356	97.506	97.506

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione: *(Indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)*

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	40.000,00
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	40.000,00

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	40.000,00
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	40.000,00

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando / non dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	220.330,03	155.368,45	67.653,55	223.022,00	-2.691,97
C/capitale Tit. IV, V	1.424.534,01	177.681,64	1.220.234,01	1.397.915,65	26.618,36
Servizi c/terzi Tit. VI	5.055,65	2.330,74	2.714,85	5.045,59	10,06
Totale	1.649.919,69	335.380,83	1.290.602,41	1.625.983,24	23.936,45

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	128.260,47	91.080,05	31.567,66	122.647,71	5.612,76
C/capitale Tit. II	1.719.045,72	331.638,36	1.343.556,98	1.675.195,34	43.850,38
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	3.316,00	916,00	2.400,00	3.316,00	
Totale	1.850.622,19	423.634,41	1.377.524,64	1.801.159,05	49.463,14

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	3.665,03
Minori residui attivi	27.601,48
Minori residui passivi	49.463,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	25.526,69

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	8.305
Gestione in conto capitale	17.232
Gestione servizi c/terzi	-10
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	25.527

Nel conto del bilancio dell'anno 2011 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2007 per **Euro 19.864,73**

Per tali residui il Revisore, in attesa dell'esito della verifica, propone di tenere cautelativamente

vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile almeno di pari importo.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
ATTIVI							
Titolo I	9.306,00				6.850,81	65.897,98	82.054,79
di cui Tarsu	9.306,00						
Titolo II	4.728,01			3.560,80	24.509,21	21.894,26	54.692,28
Titolo III	5.830,72	2.250,00		10.348,00	270,00	62.903,40	81.602,12
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada	5.830,72						
Titolo IV	110.000,00	40.000,00		1.031.305,77		37.241,38	1.218.547,15
Titolo V	37.093,98	1.834,26				40.000,00	78.928,24
Titolo VI					2.714,85	5.831,36	8.546,21
Totale	166.958,71	44.084,26		1.045.214,57	34.344,87	233.768,38	1.524.370,79

PASSIVI							
Titolo I	1.306,97	1.075,20		302,50	28.882,99	119.237,71	150.805,37
Titolo II	34.705,44	30.020,83	83.357,38	1.038.852,10	156.621,23	301.700,55	1.645.257,53
Titolo III						1.798,30	1.798,30
Titolo IV					2.400,00		2.400,00
Totale	36.012,41	31.096,03	83.357,38	1.039.154,60	187.904,22	422.736,56	1.800.261,20

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2011, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2010	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali	29.955		-14.245	15.710
Immobilizzazioni materiali	4.199.521	189.409	406.763	4.795.692
Immobilizzazioni finanziarie	978.389		-938.508	39.880
Totale immobilizzazioni	5.207.864	189.409	-545.991	4.851.282
Rimanenze				
Crediti	1.662.401	-125.549	5.627	1.542.479
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	422.015	32.919		454.934
Totale attivo circolante	2.084.416	-92.630	5.627	1.997.413
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	7.292.280	96.779	-540.363	6.848.695
Conti d'ordine	1.719.046	-73.788		1.645.258
Passivo				
Patrimonio netto	5.236.377		-510.964	4.725.413
Conferimenti	1.064.442	119.776	-53.222	1.130.996
Debiti di finanziamento	859.884	-62.602	40.000	837.282
Debiti di funzionamento	131.576	23.427		155.003
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti				
Totale debiti	991.460	-39.175	40.000	992.286
Ratei e risconti				
Totale del passivo	7.292.280	80.601	-524.186	6.848.695
Conti d'ordine	1.719.046	-73.788		1.645.258

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

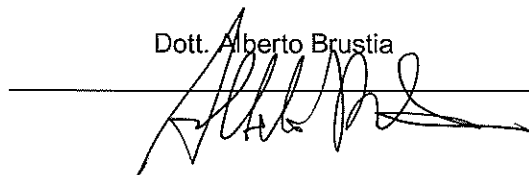
L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione a fronte della sussistenza di residui attivi di parte corrente relativi ad esercizi precedenti all'annualità 2007

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alberto Brustia

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Alberto Brustia', is written over a horizontal line.